



Chi coltiva il sapere non è mai solo

Andrea Camilleri

Preparato da: Sabina Maraffi, Dirigente Scolastico  
18 maggio 2019

---

---

## RELAZIONE PROGRAMMATICA

### Scopo

Creare un sistema condiviso di obiettivi, priorità e procedure al fine di migliorare l'erogazione del servizio e il benessere lavorativo.

### Obiettivi

- Incrementare una Comunicazione efficace
- Garantire la Trasparenza delle procedure
- Perseguire l'Inclusione
- Implementare le Best practices
- Ricondurre le pratiche nell'alveo della legalità, dell'innovazione e del miglioramento continuo.

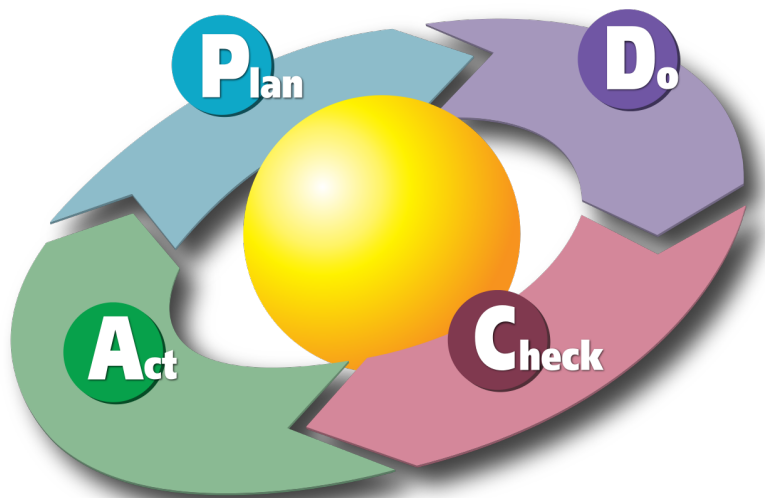
### Soluzione

Partire dai punti di debolezza emersi e puntare come traguardo alla rimozione delle criticità, attraverso una gestione sempre più rivolta al superamento dei contrasti verso un consenso critico e dissenso costruttivo.

### Struttura del progetto

Implementare un piano di riqualificazione che miri a "risolvere" le criticità legate ai punti di debolezza:

- Organizzazione
- Didattica
- Formazione e aggiornamento
- Piano di miglioramento



---

## RELAZIONE PROGRAMMATICA

### ◆ Organizzazione

- Proseguire sulla strada della “regolamentazione”, attraverso l’elaborazione e l’aggiornamento dei regolamenti e soprattutto attraverso la promozione di pratiche virtuose. Sostenere la semplificazione approntando una modulistica chiara e accessibile.
- Riorganizzare dei servizi di segreteria e ridefinizione dei rapporti tra staff e segreteria.
- Rivalutare le biblioteche di Istituto e favorire il passaggio al digitale, anche attraverso l’adozione dei libri di testo in versione mista o solo digitale.

### ◆ Didattica

- Promuovere ancor di più l’inclusione, nei fatti più che nelle parole. La presenza di alunni BES dovrà costituire un valore aggiunto per la classe e per i docenti, come occasione di arricchimento per tutti.
- **Ridisegnare le strategie metodologiche in chiave laboratoriale, innovativa e digitale.**  
Occorre investire sulle tecnologie digitali avendo come obiettivo quello di dotare tutte le classi di supporti multimediali per la didattica. Nel contempo promuovere la formazione e l’aggiornamento, anche interno, sulla didattica innovativa, sulla progettazione per competenze, sulla valutazione autentica.
- Promuovere l’attività progettuale dei dipartimenti disciplinari.
- Favorire occasioni di scambio con altre scuole o con Enti esterni attraverso progetti in rete.
- Integrare il PTOF con progetti di didattica innovativa, su tutti e tre i segmenti della scuola: dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Puntare sulla **rivalutazione della didattica delle Scienze, in chiave laboratoriale**, come strumento di riqualificazione delle competenze fornite ai discenti.
- Inserire nella progettazione didattica le pratiche di “*classe capovolta*” e “*classi aperte*”, come metodologia ordinaria e non straordinaria.
- Potenziare la didattica speciale e le azioni di supporto ai DSA.

### ◆ Formazione e aggiornamento

- Creare all’interno della scuola un *Polo Formativo*, che sfrutti le competenze del personale in servizio e che possa valorizzare eventuali specifiche competenze presenti all’interno dell’utenza, valorizzando e arricchendo il rapporto tra scuola e famiglie, nell’ottica di una concreta azione educativa condivisa.
- Mettere a regime azioni periodiche di aggiornamento professionale nel campo della **didattica** e dell’**innovazione**.
- Puntare sulla **formazione e l’aggiornamento nel campo della rendicontazione sociale**.

### ◆ Piano di miglioramento

- Organizzare un piano di riqualificazione attraverso il monitoraggio sistematico.  
A questo scopo occorre predisporre *test di ingresso*, *test di medio termine* e *test finali*, comuni a livello di dipartimento disciplinare. È auspicabile che, a partire dal prossimo anno, questi test vengano somministrati per classi parallele. Occorre di conseguenza individuare un gruppo di lavoro che prepari i test, che raccolga e rielabori i dati, e che lavori in team con il Gruppo di Autovalutazione di Istituto.
-

- 
- **Istituire attività di ricerca didattica.** Un primo topic potrebbe essere la strutturazione e la sistematizzazione dei dati sull'apprendimento; un secondo, legato al primo, la delineazione di percorsi curricolari ed extracurricolari, specifici di Istituto, delineati sulla base dei dati di contesto.
  - Creare sinergie con gli Enti locali, il territorio e le Università per supportare la progettazione e l'attività didattica in specifici settori. La priorità dovrebbe darsi alla didattica speciale e al supporto delle famiglie degli allievi con ***Disturbi Specifici dell'Apprendimento***. In particolare creare una rete che, attraverso la formazione, l'aggiornamento e l'approfondimento, metta in campo le cosiddette "Buone pratiche" e **supporti le famiglie con azioni periodiche di informazione e ascolto mirati**. Sarebbe opportuno che il coordinamento di tali attività fosse affidato all'area "Inclusione", attraverso il coinvolgimento della Funzione strumentale e della Commissione per l'Inclusione.
-

---

# WORKPLAN

## Attività di Dipartimento

Si intende recuperare le attività progettuali a livello di Dipartimento disciplinare e/o interdisciplinare.

### **Individuazione dei team di lavoro = Dipartimenti**

#### **Scuola secondaria di primo grado:**

Dipartimenti disciplinari:

- lettere e arte
- matematica, scienze e tecnologia
- lingue straniere
- musica, scienze motorie e religione
- sostegno

#### **Scuola primaria:**

Dipartimenti disciplinari:

- Interclasse delle prime
- Interclasse delle seconde
- Interclasse delle terze
- Interclasse delle quarte
- Interclasse delle quinte
- Area sostegno

#### **Scuola dell'infanzia:**

Dipartimenti disciplinari:

- Intersezione

Riunioni per la progettazione	Giugno	Settembre	Ottobre	Dicembre	Aprile
Didattica primaria; formulazione test e prove condivise	■				
Didattica infanzia; accoglienza		■			
Didattica secondaria; formulazione test e prove condivise		■			
Attività PTOF		■	■		
Piano uscite didattiche e viaggi di istruzione		■	■		
Valutazione: prove e griglie				■	
Adozione libri di testo					■
Analisi RAV e PDM a livello dipartimento	■	■			

---

